



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Facoltà di Scienze della formazione

**REGOLAMENTO DIDATTICO –
PSICOLOGIA: RISORSE
UMANE, ERGONOMIA
COGNITIVA, NEUROSCIENZE
COGNITIVE**

Classe LM-51

SOMMARIO

PREMESSA3

Art. 1 – Caratteristiche generali.....3

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS3

Art. 2 – Organi di gestione del corso
di studi3

Art. 3 – Organizzazione,
responsabilità e programmazione
della AQ4

PARTE II - OBIETTIVI DELLA
FORMAZIONE.....5

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e
descrizione del percorso di
formazione.....5

Art. 5 – Risultati di apprendimento
attesi.....6

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi
occupazionali e professionali.....7

Art. 7 – Conoscenze richieste per
l’accesso al CdS8

Art. 8 – Caratteristiche della prova
finale9

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ
FORMATIVE DEL CDS 9

Art. 9 – Modalità di ammissione al
CdS 9

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso,
passaggi di corso, studenti in
possesso di altro titolo 9

Art. 11 – Organizzazione del percorso
formativo 10

Art. 12 – Piano di studi..... 12

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso
successivi 12

Art. 14– Mobilità internazionale 12

Art. 15 – Conseguimento del titolo.. 12

Art. 16 – Iniziative a supporto dello
studente..... 13

Art. 17 – Norme finali e transitorie.. 14

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA
2019/2020 15

PREMESSA

Art. 1 – Caratteristiche generali

1. Il Corso di Laurea in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive*, afferente alla Classe LM-51 - Psicologia, di cui al D.M. 16 marzo 2007, è istituito presso il Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (di seguito UNISOB).
2. La sede del Corso di Studi (di seguito CdS) è Napoli, corso Vittorio Emanuele 292
3. L'indirizzo Internet del CdS è <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm51>
4. Il presente Regolamento comprende:
 - Parte I: organizzazione e gestione della qualità del CdS
 - Parte II: obiettivi della formazione del CdS (parte ordinamentale)
 - Parte III: disciplina del percorso formativo secondo gli indirizzi delineati dagli organi accademici.
 - Parte IV: didattica programmata dell'anno accademico di riferimento. Per la didattica programmata degli anni accademici precedenti si rinvia alla pagina del corso di studi ([manifesti anni accademici precedenti](#)).

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS

Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi

1. Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il **Presidente del CdS** è nominato dal Consiglio di Dipartimento (qui di seguito CdD), su proposta del Direttore di Dipartimento, tra i professori di ruolo dell'auto. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al progetto formativo, di coordinamento delle azioni di AQ, di coordinamento con DdD e con il Manager Didattico per tutte le attività che riguardano:
 - a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. modalità di ammissione al corso di studi.
3. Il **Gruppo AQ** è costituito da un numero massimo di cinque membri: il Presidente del CdS, due o tre docenti/ricercatori del corso, uno studente. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal Senato Accademico. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
 - a. monitorare le attività intraprese e verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - b. monitorare, semestralmente, l'andamento didattico e la qualità dei servizi agli studenti anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla CPDS e dal NdV;
 - c. segnalare al Consiglio del CdS eventuali criticità e sottoporre eventuali proposte di intervento al Consiglio del CdS sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
 - d. predisporre, insieme al Presidente del CdS, il commento alla SMA (scheda annuale di monitoraggio), la scheda di commento alle opinioni degli studenti, da approvare in sede di Consiglio di CdS;

- e. predisporre, insieme al Presidente del CdS, la scheda del riesame ciclico quando richiesto e la scheda SUA-CDS da rimettere al parere del Consiglio di CdS.
4. Il **comitato di indirizzo** (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS, da esponenti del mondo del lavoro, da uno studente. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del CI vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdD. Il CI, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
- effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
 - verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti in rapporto con l'ufficio Job Placement di Ateneo;
 - proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo.
5. Il **consiglio di CdS** è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai professori e ricercatori titolari di insegnamento presso il CdS, da un rappresentante degli studenti eletto. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:
- analizzare i risultati dei processi di autovalutazione condotti dal gruppo AQ, i suggerimenti del CI, gli esiti della Relazione della CPDS, e della Relazione del Nucleo di valutazione individuando le azioni di miglioramento e modalità di attuazione;
 - esprimere il suo parere sulle eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS, valutando quanto è di competenza del Consiglio di Dipartimento;
 - esprimere il suo parere sugli aggiornamenti della scheda SUA-CdS approvata poi dal Consiglio di Dipartimento;
 - proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
 - monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento attraverso la lettura del Syllabus;
 - monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS;
 - partecipare con il Delegato all'Orientamento di Ateneo alle attività di promozione del CdS.
6. Il Dipartimento svolge attività di ricerca in ambiti disciplinari congruenti con il CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alle seguenti pagine:
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_c.htm?vr=1
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ

- L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, sono definiti dal documento "Politiche della qualità dell'ateneo" e garantiti da una serie di azioni.
- Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI. Nel loro lavoro gli stessi sono supportati da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato nella persona di staff al direttore del Dipartimento.
- Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi. Sulla composizione e

sul ruolo della CPDS si rimanda al *Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti*.

4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata da un cronoprogramma predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo.
5. Il **Presidente del CdS**, in stretto raccordo con il gruppo AQ, con il PQA e con il Direttore del Dipartimento, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: predisporre il commento alla SMA (Scheda di monitoraggio annuale); sovrintendere alla compilazione della scheda SUA-CdS e quando necessario alla stesura del Riesame ciclico; sovrintendere all'attuazione dei processi AQ; convocare il CI e il Consiglio di CdS.
6. Il **gruppo AQ** insieme al Presidente del CdS, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare il commento alla SMA (Scheda di monitoraggio annuale); monitorare l'andamento della didattica del primo e del secondo semestre; analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti e non, laureandi, laureati); proporre azioni di miglioramento al Consiglio di CdS; proporre aggiornamenti nella scheda SUA-CdS secondo le *"Linee guida per la compilazione della SUA"*.
7. Il **CI** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita dovrà: analizzare gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le *"Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate"*; effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni; esprimersi sulle eventuali modifiche ordinamentali suggerite dal gruppo AQ o dal Consiglio di CdS.
8. Il **Consiglio di CdS** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita dovrà: approvare i commenti alle SMA; analizzare i suggerimenti del CI enucleando le criticità sulle quali proporre azioni di miglioramento; analizzare, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento dei due semestri, la relazione del NdV, proponendo le azioni di miglioramento e modalità di attuazione; elaborare eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS; verificare l'allineamento dei programmi dei singoli insegnamenti attraverso la lettura del Syllabus.
9. La **Commissione Paritetica** docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del CdS entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le *"Linee guida"* di questo Ateneo.

PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione

1. **Obiettivi formativi specifici.** Il corso di laurea magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* è finalizzato all'acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline psicologiche che attengono a tre ambiti formativi. Dopo un primo percorso comune (I semestre), lo studente potrà scegliere di perfezionare le sue competenze in uno dei tre ambiti, ciascuno dei quali forma figure professionali in grado di svolgere la propria attività in contesti connessi con il mondo della produzione e dei servizi (curriculum psicologia del lavoro), con lo studio delle interfacce e della interazione uomo-macchina (curriculum ergonomia cognitiva) o con la ricerca in neuroscienze (curriculum neuroscienze cognitive). Il curriculum di neuroscienze cognitive prevede inoltre che 3/4 dei corsi del II anno siano erogati in lingua inglese. La presenza nelle attività affini del ssd ICAR/17 è fondamentale per la formazione della nuova figura professionale di ergonomo cognitivo.
2. **Descrizione del percorso di formazione.** Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze specialistiche nelle aree delle basi funzionali e neurali dei processi comportamentali, delle abilità cognitive dell'individuo nei diversi contesti sociali, nonché delle basi deontologiche della professione dello psicologo. Il percorso prevede l'offerta di attività di laboratorio per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite, e sono pianificati stage presso strutture esterne. E' inoltre offerta agli studenti la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma LLP- Erasmus e delle collaborazioni in atto con università straniere.

I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline. Tali conoscenze dovranno essere sufficienti ad acquisire sia la formazione necessaria per l'accesso a studi avanzati sugli stessi argomenti, sia le conoscenze necessarie a intraprendere un'attività professionale.

I laureati dovranno essere in grado di utilizzare almeno una lingua, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei (Descrittori di Dublino), sono formulazioni che esprimono i risultati da conseguire al termine del processo di apprendimento del CdS in termini di conoscenze e abilità

2. CONOSCENZA E COMPrensIONE:

Area di apprendimento PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E METODOLOGIA

Lo studente dovrà sviluppare competenze che potranno essere applicate in contesti riguardanti:

- l'approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento degli organismi;
- i processi di comunicazione e decisione;
- le principali teorie e i metodi di valutazione diagnostica dei deficit cognitivi acquisiti.

Area di apprendimento PSICOLOGIA CLINICA

In quest'area di apprendimento, le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito della psicologia generale sperimentale sono estese ai diversi ambiti della psicologia clinica; dalla ricerca alla prevenzione; dalla diagnosi alla consulenza, in contesto sanitario pubblico e privato.

Le lezioni teoriche si coniugheranno con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti di intervento per la prevenzione, diagnosi e riabilitazione psicologica. Saranno utilizzate prove di valutazione in itinere e a fine corso.

Area di apprendimento PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Le conoscenze riguarderanno tre principali ambiti della vita delle organizzazioni complesse private e pubbliche:

- la gestione delle risorse umane (reclutamento, selezione, progettazione delle carriere e counseling; ecc.);
- la formazione degli individui nei diversi ambiti lavorativi delle aziende, istituzioni pubbliche e private sia nella fase di ingresso che in itinere;
- la diagnosi e l'intervento organizzativo (gestione dei gruppi di lavoro; facilitazione del cambiamento organizzativo; consulenza organizzativa).

3. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:

Area di apprendimento PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E METODOLOGIA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, acquisite le competenze teoriche, sarà in grado di:

- definire obiettivi dell'azione professionale dello psicologo (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, risultati attesi);
- effettuare assessment;
- progettare servizi ;
- realizzare interventi psicologici (pianificazione di intervento, interventi orientati alla persona, interventi orientati ai gruppi, interventi orientati alla situazione, interventi indiretti, interventi di implementazione di prodotti);
- progettare modelli e interventi per la riorganizzazione delle interfacce tra uomo e sistemi complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte durante i corsi durante i laboratori, attraverso la valutazione finale delle attività di tirocinio, nonché attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Area di apprendimento PSICOLOGIA CLINICA

Il laureato, acquisite le competenze teoriche, sarà in grado di:

- effettuare assessment;

- realizzare interventi psicologici (pianificazione di intervento, interventi orientati alla persona, interventi orientati ai gruppi, interventi orientati alla situazione, interventi indiretti, interventi di implementazione di prodotti);
- effettuare valutazioni degli interventi (piani di valutazione, misure di valutazione, analisi valutativa).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte durante i corsi durante i laboratori, attraverso la valutazione finale delle attività di tirocinio, nonché attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Area di apprendimento PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

In quest'area di apprendimento, le competenze del laureato magistrale saranno applicate a differenti contesti operativi connessi con il mondo della impresa, della produzione di beni e di servizi (compresi Asl, ospedali, istituzioni scolastiche), con le amministrazioni pubbliche e con le agenzie di consulenza per la gestione delle risorse umane.

4. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Il laureato sarà in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi ragionati, anche sulla base di dati incompleti, in relazione a problemi riguardanti l'esame dei bisogni formativi e delle condizioni psicologiche, l'analisi della motivazione e dei rapporti tra gli individui, le metodiche di indagine delle neuroscienze cliniche e cognitive nell'analisi dei processi cognitivi normali e patologici, la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi dei processi cognitivi, l'analisi psicosociale di contesti organizzativi.

Tali competenze saranno valutate in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico, nel corso degli esami di profitto e eventualmente della prova finale, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate.

5. ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso il laureato magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* sarà in grado di comunicare i propri risultati e le proprie conclusioni a un pubblico di specialisti e non specialisti in modo chiaro e dettagliato.

Dovrà anche essere in grado di utilizzare in modo comunicativamente efficace, in forma scritta e orale, la lingua italiana e in modo adeguato la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Nel percorso di studi sono inclusi corsi tenuti direttamente in lingua inglese.

Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato:

- al termine del primo anno attraverso una presentazione orale di un tema a scelta dello studente facente parte del percorso di studio.
- nella presentazione del lavoro di tirocinio svolto
- nella discussione dell'elaborato finale.

6. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il percorso formativo fornirà strumenti cognitivi e relazionali che permetteranno al laureato magistrale di:

- definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo;
- definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e di assicurazione della qualità professionale;
- proseguire la formazione con studi specializzati successivi.

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso l'approvazione dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura della prova finale.

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali

Esperti in Psicologia del Lavoro, Ergonomia cognitiva e Neuroscienze cognitive.

funzione in un contesto di lavoro:

Curriculum Psicologia del lavoro: gestione delle risorse umane (reclutamento, selezione, progettazione delle carriere e counseling; ecc.); formazione degli individui nei diversi ambiti lavorativi delle aziende, istituzioni pubbliche e private sia nella

fase di ingresso che in itinere; diagnosi e intervento organizzativo (gestione dei gruppi di lavoro; facilitazione del cambiamento organizzativo; consulenza organizzativa).

Curriculum Ergonomia cognitiva: analisi dei processi decisionali a livello individuale e collettivo, in ambito organizzativo, economico e sociale, progettazione di modelli e interventi per la riorganizzazione delle interfacce fra uomo e sistemi complessi, attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'interazione uomo-computer applicando i principi dell'ergonomia cognitiva.

Curriculum Neuroscienze cognitive: analisi degli aspetti funzionali e neurali dei processi cognitivi e del comportamento nelle varie età della vita; organizzazione funzionale e dei correlati neurali dei processi cognitivi, delle fasi di sviluppo, acquisizione e involuzione, e dei disturbi conseguenti a danno neurologico focale o diffuso.

competenze associate alla funzione:

Il percorso prepara un laureato magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* in grado di svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- contesti operativi connessi con il mondo della produzione di beni e di servizi (compresi ASL, ospedali, istituzioni scolastiche), con le amministrazioni pubbliche e le istituzioni, con le agenzie di consulenza per la gestione delle risorse umane;

- contesti connessi con la ricerca in neuroscienze (laboratori di ricerca);

- contesti di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura

organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere);

- contesti lavorativi in cui offrire ai progettisti che si accingono a disegnare una macchina, o ad organizzare un ciclo lavorativo, le indicazioni necessarie al fine di rendere gli ambienti e i mezzi lavorativi idonei per la tutela dell'individuo.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3 della classificazione I.S.T.A.T.)

Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche (2.5.3.3 della classificazione I.S.T.A.T.)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: psicologo

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Assieme al tirocinio professionalizzante, la laurea magistrale in Psicologia per l'impresa e neuroscienze cognitive è uno dei

requisiti necessari per l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli Psicologi (sezione A).

Stante la normativa vigente (D.P.R. 328/2001, L. 170/2003), i requisiti per l'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione

all'esercizio della professione di Dottore in Tecniche Psicologiche (sezione A dell'Albo) sono:

- Laurea di II livello (Classi LM-51)

- Diciotto mesi di tirocinio professionalizzante di cui almeno 12 mesi post-lauream.

Il corso prepara alla professione di Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3 della classificazione I.S.T.A.T.)

Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche (2.5.3.3 della classificazione I.S.T.A.T.)

Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3).

Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le

metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

In particolare è necessario possedere una laurea di primo livello delle classi L-24 o 34, o aver comunque maturato, nell'ambito della laurea di primo livello di altra classe, almeno 88 CFU distribuiti in almeno 6 settori scientifico disciplinari della psicologia (SSD da M-PSI/01 a M-PSI/08), dei quali almeno 6 CFU nei settori di base M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04 ed M-PSI/05.

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese, certificata da un esame universitario di almeno 6 CFU o da una certificazione di conoscenza almeno di livello intermedio.

L'immatricolazione è subordinata, come previsto dalla normativa vigente, alla verifica della personale preparazione dello studente.

Art. 8 – Caratteristiche della prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, pari a 16 CFU. La prova finale costituisce un rilevante momento formativo a conclusione del percorso proposto con una doppia valenza. Da un lato permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite negli ambiti specifici e la possibilità di applicazione nel contesto lavorativo o di ricerca empirica.

Dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico. La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua inglese, che viene preparato dallo studente con la guida di un relatore. I criteri per la definizione della composizione della commissione della prova finale, delle modalità per la presentazione delle domande e del voto di laurea, che è espresso in centodecimi con eventuale lode, sono determinati dal Regolamento didattico di Ateneo.

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS

Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS

Il Corso prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

L'ammissione è subordinata:

- a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso (vedi Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS), che si possono verificare anche attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso;
- b) alla verifica della preparazione personale. Tale verifica si intende automaticamente superata (ed è dunque possibile l'immatricolazione immediata) qualora il voto di laurea triennale sia uguale o superiore a 95/110. In caso di voto inferiore, seguire le istruzioni contenute nella procedura on line.

La domanda di immatricolazione può essere presentata on line dal 1 giugno 2019 e fino al raggiungimento del numero dei posti programmato e, comunque, non oltre il 31/03/2020.

Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso.

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo

1. Sono ammessi trasferimenti in ingresso, passaggi di corso e immatricolazioni di studenti già in possesso di un titolo di laurea, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione al corso di studi secondo quanto previsto dall'Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS del presente Regolamento.
2. Il riconoscimento dei CFU conseguiti nell'ambito di un CdS potrà essere effettuato a seguito della valutazione del curriculum formativo del candidato da parte del [tutor](#) competente del CdS con riferimento ai criteri individuati per l'accesso al corso. L'ammissione viene deliberata dal Consiglio di Facoltà, che delibera anche sul numero di

cfu riconoscibili e sull'anno di iscrizione al CdS, sulla base dell'istruttoria predisposta dal tutor. Per informazioni di carattere amministrativo si rinvia alla pagina del [sito](#).

3. I crediti riconosciuti sono attribuiti tenendo conto della compatibilità con i settori scientifico-disciplinari previsti dal CdS e del contributo delle attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
4. In caso di trasferimento e passaggio le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente saranno attribuite alle attività formative riconosciute. Se più attività formative hanno concorso al riconoscimento di una sola attività sarà calcolata la media aritmetica tra le attività sostenute.
5. In caso di secondo titolo le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente non concorreranno alla media. Se i CFU di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti presso un Ateneo straniero, purché il titolo sia stato regolarmente conseguito, le votazioni verranno attribuite secondo le modalità indicate nelle [norme amministrative](#).

Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo

1. Articolazione del percorso.

Il percorso di studi è articolato in tre curricula: Ergonomia cognitiva, Psicologia del lavoro, Neuroscienze cognitive. Alcuni insegnamenti del primo anno sono comuni a tutti e tre i curricula in quanto conoscenze di base in vista degli obiettivi da raggiungere. Lo studente sceglie il curriculum al primo anno. Ogni studente è tenuto a seguire il manifesto degli studi del suo anno di immatricolazione. (vedi [PARTE IV – DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020](#)).

2. Programma dettagliato (Syllabus)

Per ogni insegnamento sul sito è visibile il programma dettagliato in cui il docente esplicita gli obiettivi, i contenuti del corso (argomenti, materiali didattici e modalità di verifica), gli orari di ricevimento, gli orari del corso, le date di appello, i materiali di supporto, il curriculum del docente e altri avvisi utili.

3. Svolgimento delle attività formative

- a. Il calendario delle attività formative è articolato in due semestri.
- b. Il numero complessivo di esami per il conseguimento del titolo è pari a 11 o 10 (a seconda del curriculum di studi), a cui si aggiungono, per il raggiungimento dei 120 cfu, i crediti a scelta, il tirocinio, la lingua inglese e la prova finale.
- c. Sono previste due tipi di attività formative: gli insegnamenti (affidenti a specifici settori scientifico-disciplinari) e altre attività formative, come ad esempio: tirocinio, lingua straniera e prova finale.
- d. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Il lavoro formativo svolto dallo studente consiste nelle ore di lezione, di esercitazioni, di laboratorio, di seminari, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. Per gli insegnamenti e per le attività laboratoriali ogni credito comporta, di norma, 6 ore di didattica frontale.
- e. La frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria, pur se vivamente consigliata. Qualora siano previste prove di esame scritte o orali riservate ai frequentanti delle lezioni, la frequenza si considera compiutamente effettuata se lo studente ha partecipato almeno a due terzi delle lezioni o delle altre attività formative. I docenti indicheranno agli studenti non frequentanti le modalità per conseguire comunque la preparazione richiesta, attribuendo loro un corrispondente carico di studio integrativo.
- f. Le attività laboratoriali richiedono invece una frequenza obbligatoria. Nel caso di attività laboratoriali non frequentate lo studente dovrà seguirla nuovamente o provvedere alla scelta di un'altra attività laboratoriale. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla guida alla formulazione del piano di studio.

4. Modalità di verifica

- a. È preliminare allo svolgimento delle prove d'esame e condizione per la loro validità la verifica da parte della Commissione esaminatrice dell'identità del

candidato, cui è fatto obbligo di esibire un documento di riconoscimento. In mancanza di tale documento lo studente non potrà essere ammesso all'esame.

- b. La valutazione degli insegnamenti è espressa in trentesimi, con la possibilità di assegnazione della lode. La valutazione relativa alla conoscenza della lingua inglese è espressa con la stessa modalità del punto successivo.
- c. La valutazione relativa alle attività di tirocinio e laboratoriali è espressa con idoneo o non idoneo. Il docente può anche dettagliare il giudizio: 'eccellente', 'ottimo', 'distinto', 'buono', 'discreto', 'sufficiente'.
- d. Nel corso del primo e secondo semestre i docenti possono effettuare delle prove intermedie. Il periodo di tali prove è stabilito ogni anno a livello di Ateneo.
- e. La valutazione dell'apprendimento per tutte le attività può avvenire secondo una o più delle seguenti modalità:
 - prove scritte che possono comprendere domande aperte con risposta breve, domande a risposta multipla, o elaborati anche su temi precedentemente indicati;
 - colloqui orali (domande su contenuti specifici, discussione di *project work*, analisi critiche);
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente durante il corso, presentazioni, consegne anche analitiche e metodologiche;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in attività svolte durante le ore di lezione quali discussioni, attività seminariali, analisi critiche.
- f. Le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri di valutazione dei singoli corsi sono riportati nei programmi di ogni insegnamento sul sito di Ateneo nella sezione "modalità di valutazione".
- g. Anche nel caso di attività organizzate in moduli tenuti da più docenti la prova è sempre unica.
- h. Per ciascuna attività didattica che prevede voti in trentesimi sono previsti otto appelli durante il corso dell'anno secondo il calendario accademico pubblicato sul [sito](#).
- i. Il calendario di esami della sessione straordinaria/anticipata (gennaio, febbraio, marzo) viene pubblicato nel mese di novembre, il calendario di esami della sessione estiva/autunnale (maggio, giugno, luglio, settembre) nel mese di marzo, il calendario di esami della sessione invernale (dicembre), nel mese di ottobre.
- j. La prenotazione alle valutazioni di tutte le attività formative è obbligatoria e da effettuarsi online a partire da 15 giorni prima fino alla mezzanotte del quarto giorno che precede l'appello. Se lo studente non è presente nell'elenco dei prenotati, questi non può sostenere l'esame.
- k. Per gli esami che si svolgono solo in forma scritta non è necessario riportare il voto sul libretto. Lo studente che ne richiede la trascrizione può recarsi presso gli sportelli di Segreteria Studenti nei seguenti periodi dell'anno: ultima settimana di luglio per esami che si sono svolti nella sessione estiva; ultima settimana di ottobre per gli esami che si sono svolti nella sessione autunnale; ultima settimana di aprile per gli esami che si sono svolti nella sessione invernale, e straordinaria/anticipata.

5. **Conoscenze linguistiche.**

Prima che inizi il corso di lingua è svolto un *placement test* per verificare le competenze linguistiche in accesso e poter consentire la formazione di gruppi classe di livello omogeneo. La verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche è curata di norma dalle strutture linguistiche di supporto con collaboratori madrelingua.

6. **Tirocinio.**

Il corso di laurea magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* prevede al secondo anno l'acquisizione di 11 cfu (275 ore) di attività di tirocinio formativo e di orientamento al fine di offrire la possibilità di sperimentare direttamente metodi, strumenti e strategie di applicazione delle conoscenze psicologiche in vari ambiti di intervento professionale. Per l'organizzazione verificare il [sito](#).

Art. 12 – Piano di studi

1. Il Piano di studio deve essere compilato online secondo le indicazioni riportate nella [guida alla formulazione del piano di studi](#).
2. Non ci sono esami propedeutici anche se si consiglia di superare prima gli esami del primo anno.
3. Accanto agli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti per la classe di laurea, e alle attività di tirocinio definite nella propria didattica programmata (vedi [PARTE IV – DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020](#)), il D.M. 270/2004 (art. 10) prevede che il percorso di studi includa per il raggiungimento dei 120 cfu anche «attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo» definite nel piano di studi «**crediti a scelta**». Lo studente ha dunque la possibilità di scegliere: o tra gli insegnamenti presenti negli altri curricula o tra quelli consigliati dall'Ateneo. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla [guida alla formulazione del piano di studio](#).
4. Attraverso l'**allegato D**, lo studente può presentare domanda di riconoscimento, in forma di crediti universitari, di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze, competenze e abilità professionali certificate nel rispetto della normativa vigente (D.M. n. 270, 22/10/2004). Un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio di Facoltà, valuterà, in sede di colloquio con lo studente, le richieste pervenute. Esaminate la validità e l'accogliibilità delle certificazioni, accertato l'effettivo possesso delle conoscenze, competenze e abilità professionali dichiarate e verificate che esse siano in linea con gli obiettivi formativi del Corso di studi, la Commissione attribuirà e verbalizzerà gli eventuali crediti fino a un massimo di 12 cfu. Sui tempi e modalità di presentazione si veda la guida alla formulazione dei piani di studio.

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi

1. Gli studenti ammessi al CdS secondo le modalità di cui all'Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS, si immatricolano entro il termine indicato e rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo entro [il termine previsto per le iscrizioni](#).
2. Gli studenti che non conseguano il titolo entro la sessione di laurea del mese di aprile dell'anno successivo a quello del rinnovo dell'iscrizione al secondo anno, dovranno rinnovare l'iscrizione come studenti fuori corso.
3. Per tutte le altre norme generali riguardanti la carriera dello studente si rimanda alla sezione del sito [norme amministrative](#)

Art. 14– Mobilità internazionale

L'Ateneo promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del programma formativo, attraverso:

- a. la partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale [Erasmus+](#) Mobilità per studio per un periodo che non può essere di norma inferiore ai tre mesi. Le modalità di adesione al Programma sono disciplinate nel bando annuale emanato dall'Ateneo;
- b. la partecipazione ad altri Programmi di [Mobilità Internazionale](#) derivanti da specifici Accordi stipulati dall'Ateneo che, sulla base di quanto previsto dai singoli bandi di selezione, siano accessibili agli studenti iscritti al CdS selezionati secondo procedure prestabilite.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 16 CFU.
2. Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso di studi. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti.

3. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.
4. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel [Regolamento](#) dell'elaborato di laurea.
5. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con l'eventuale attribuzione della lode.
6. Agli studenti è data la possibilità di acquisire, attraverso attività programmate [annualmente](#), punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea: lo studente non può accumulare più di 2 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il biennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un solo punto bonus.

Art. 16 – Iniziative a supporto dello studente

1. **Tutorato studenti.** È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato [clicca qui](#).
2. **Sportello studenti.** Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.
3. **Tutorato non stop.** L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del CdS e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure
 - a. **I azione.** Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.
 - b. **II azione.** Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.
 - c. **III azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.
 - d. **IV azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
 - e. **V azione.** Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. **Tutorato Tirocinio.** Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
5. **Tutorato dopo laurea.** Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. **Counselling.** Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. **SAAD, Servizio di Ateneo** per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Art. 17 – Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato nel caso in cui si rendano necessarie modifiche ordinamentali e in relazione a cambiamenti normativi deliberati dagli Organi accademici.
2. Il presente Regolamento fa riferimento all'ultimo ordinamento approvato, mentre la didattica programmata allegata fa riferimento alla programmazione didattica dell'anno in corso.
3. Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie interpretative, applicative e derivanti dalla successione dei regolamenti nel tempo è il foro di Napoli.

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020

ERGONOMIA COGNITIVA

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JDEGR100 - DESIGN E GRAFICA DIGITALE	C	20969	ICAR/17	9	54	AP	ITA
JERCO100 - ERGONOMIA COGNITIVA - CORSO AVANZATO	B	50474	M-PSI/01	9	54	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JNERI100 - NEUROPSICOLOGIA RIABILITATIVA E NEUROSCIENZE APPLICATE	B	50472	M-PSI/08	9	54	AP	ITA
JPSPR100 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	12	72	AP	ITA
JTENE500 - TECNICHE DI NEUROIMAGING	C	20969	MED/36	6	36	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JINAR500 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE CON ELEMENTI DI AFFECTIVE COMPUTING	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JPRAR500 - PROGETTAZIONE ARTEFATTI COGNITIVI E STRUMENTI PER LA PROTOTIPAZIONE	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JTIRO800 - TIROCINIO	F	21319		11	275	I	ITA
JCRSC801 - CREDITI A SCELTA	D	20670		12	72	AP	ITA
JPRFI000 - PROVA FINALE	E	20671		16	400	AF	ITA

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JPEOR500 - PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	C	20969	M-PED/01	6	36	AP	ITA
JPSPR100 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	12	72	AP	ITA
JTECO100 - TECNICHE DEL COLLOQUIO E DEL COUNSELING	B	50474	M-PSI/01	9	54	AP	ITA
JTEDI500 - TEMI DI DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	C	20969	IUS/07	6	36	AP	ITA
JTEOR500 - TEST PER LE ORGANIZZAZIONI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JPSPA502 - PSICODIAGNOSTICA E PATOLOGIE ORGANIZZATIVE	B	50472	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
JPSEM500 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI NEI CONTESTI LAVORATIVI	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JPSMO500 - PSICOLOGIA DEL MOBBING	B	50471	M-PSI/06	6	36	AP	ITA
JCRSC801 - CREDITI A SCELTA	D	20670		12	72	AP	ITA
JTIRO800 - TIROCINIO	F	21319		11	275	I	ITA
JPRFI000 - PROVA FINALE	E	20671		16	400	AF	ITA

NEUROSCIENZE COGNITIVE

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JNERI500 - NEUROPSICOLOGIA RIABILITATIVA	B	50472	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
JSPSP500 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	B	50474	M-PSI/02	6	36	AP	ITA
JSPSR100 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	12	72	AP	ITA
JTENE500 - TECNICHE DI NEUROIMAGING	C	20969	MED/36	6	36	AP	ITA
JVAPS100 - VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELLE FUNZIONI COGNITIVE	B	50474	M-PSI/03	9	54	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOCL500 - COGNITIVE AND CLINICAL NEUROSCIENCE	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ENG
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JNECO501 - NEURAL CORRELATES OF COGNITIVE AND AFFECTIVE PROCESSING	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ENG
JPSME501 - PSYCHOLOGY OF MEMORY	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ENG
JCRSC801 - CREDITI A SCELTA	D	20670		12	72	AP	ITA
JTIRO800 - TIROCINIO	F	21319		11	275	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JPRFI000 - PROVA FINALE	E	20671		16	400	AF	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Amb. Disc. (Ambiti Disciplinari): **50471** Psicologia sociale e del lavoro **50472** Psicologia dinamica e clinica **50474** Psicologia generale e fisiologica **20969** Attività formative affini o integrative **20670** A scelta dello studente **20671** Per la prova finale